

BEATA ITALA MELA

LAICA, MISTICA

E OBLATA BENEDETTINA

28 aprile - memoria facoltativa



Nata alla Spezia nel 1904, brillantemente avviata all'insegnamento e all'impegno apostolico nella Federazione Universitaria Cattolica Italiana, per motivi di salute dovette rinunciare all'insegnamento ed alla vita monastica a cui si sentiva chiamata. Attraverso singolari esperienze mistiche riconobbe di dover vivere e poi morire per annunciare il mistero della presenza della Trinità nel battezzato e promuovere la santità del clero. Il lungo percorso di malattia fu vissuto in costante servizio alla famiglia e alla animazione della diocesi e fu accompagnato da progressivi doni mistici. Morì il 29 aprile 1957 alla Spezia.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 91, 13-14

Il giusto fiorirà come palma;
crescerà come cedro del Libano,
piantato nella casa del Signore,
negli atri della casa del nostro Dio. Alleluia.

COLLETTA

O Dio, che nella vita della beata Itala
ci hai insegnato a riconoscere
la tua dimora nei nostri cuori,
per sua intercessione e sul suo esempio,
conferma in noi i doni del tuo Spirito
perché, fedeli alla vocazione cristiana,
progrediamo nell'amore di Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ap 3, 14b. 20-22

Cenerò con lui ed egli con me.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio.

Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono.

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15 (16)

R/ Solo in te, Signore, è il mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. *R/*

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a te il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. *R/*

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. *R/*

CANTO AL VANGELO

Gv 14, 23

R/ Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà
e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 14, 11-21. 23

Prenderemo dimora presso di lui.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi

chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo della Beata Itala
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Prefazio dei Santi I o II

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 9

«Come il Padre ha amato me,
così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore». Alleluia.

Oppure:

Gv 13, 35

«Chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli,
è per me fratello, sorella e madre», dice il Signore. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio della Beata Itala
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.